

Voci. Sì! sì!

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole ministro del tesoro.

Colombo, ministro del tesoro. Non so a quali voci alluda l'onorevole Rizzetti con la sua interrogazione.

A ogni modo, credo di rispondere allo scopo della interrogazione, dicendogli ciò, che riguardo alle immobilizzazioni risulta dall'ultimo bollettino mensile dell'ufficio di ispezione e di vigilanza sugli Istituti di emissione.

La situazione era al 30 aprile scorso notevolmente migliorata, rispetto a quella che fu rilevata dalla ispezione del 1894.

Se ben rammento, le immobilizzazioni ascendevano allora ad una somma di circa 450 milioni: adesso sono scese a 378 milioni. Da questo lato, dunque, mi pare che il processo di smobilizzazione proceda con soddisfacente regolarità.

Osservo poi che — come l'onorevole Rizzetti sa certamente — con l'accantonamento annuo delle somme prescritte dalla legge si verrà a formare, dopo lo stabilito periodo di 15 anni, una somma che ammonterà, tenuto conto degli interessi composti, a 120 milioni, con cui si potrà far fronte alle eventuali deficienze. Anche per quanto riguarda la liquidazione della Banca Romana, c'è un accantonamento annuo che si deve continuare per tutto il ventennio stabilito per la liquidazione, e questo accantonamento frutterà alla fine del ventennio una sessantina di milioni, che serviranno a fronteggiare le eventuali perdite della liquidazione.

Altro non avrei a dire all'onorevole Rizzetti, salvo ad aggiungere qualche parola sulla circolazione, le cui condizioni, del resto, risultano dalla situazione che è stata già pubblicata.

Questa situazione, come l'onorevole Rizzetti avrà potuto rilevare, dimostra che la circolazione è di un centinaio di milioni, circa, inferiore a quella autorizzata per legge, e che più di cento milioni sono interamente coperti da riserva d'oro e d'argento. Quanto alla riserva metallica per la circolazione, essa arriva quasi a cinquanta per cento.

Mi pare quindi che anche da questo lato tutto proceda regolarmente.

Presidente. L'onorevole Rizzetti ha facoltà di parlare.

Rizzetti. Mi sono indotto a rivolgere al ministro del Tesoro la mia interrogazione, perchè, come tutti sanno, ci troviamo di fronte ad una corrente ribassista, la quale con le sue mene poco lodevoli tende ad intaccare e a menomare il credito del nostro massimo Istituto, valendosi dell'opera di giornali e di riviste, e mediante voci sparse ad arte nelle Borse principali del Regno e nei centri bancari.

Ora, poichè io penso che il credito del nostro massimo Istituto è connesso con quello dello Stato, così ho creduto di portare qui in Parlamento questa questione, affinchè con una dichiarazione dell'onorevole ministro del tesoro si tagliasse corto a queste mene indegne dei ribassisti, e venisse rinfrancata l'opinione pubblica tanto all'interno quanto all'estero sul credito di quell'Istituto, il quale si riverbera, per le tante funzioni di cui l'Istituto stesso è investito, su quello dello Stato.

Le dichiarazioni del ministro sono tali da rassicurare l'opinione pubblica tanto all'interno quanto all'estero; io quindi lo ringrazio delle sue dichiarazioni, e mi dichiaro soddisfatto.

Presidente. Così è esaurita l'interrogazione dell'onorevole Rizzetti. Le altre saranno iscritte nell'ordine del giorno ai termini del regolamento.

Costa Andrea. Pregherei l'onorevole presidente del Consiglio di volermi dire quando intenda rispondere alla nostra interrogazione.

Presidente. Onorevole Costa, la sua interrogazione sarà iscritta nell'ordine del giorno: e il presidente del Consiglio vi risponderà quando verrà la sua volta.

Costa Andrea. Qualche volta il ministro, di concerto con l'interrogante, risponde subito.

Presidente. Se il ministro crede di rispondere immediatamente può farlo; ma, in caso contrario, l'interrogazione va al posto che le spetta nell'ordine del giorno.

Costa Andrea. Ma io desideravo una risposta..

Presidente. Il ministro non è obbligato a rispondere. È inutile che Ella insista.

L'onorevole Colombo-Quattrofrati ha presentato un progetto di legge che sarà trasmesso agli Uffici.

La seduta termina alle 20.